



Il suo ricordo è sempre vivo in molti di noi. Aldo Capanni ha lasciato un vuoto fra gli amici - parola, purtroppo, violentata da un uso eccessivo e talvolta improprio - e fra coloro che di questo nostro microscopico organismo associativo fanno parte (a volte viene da chiedersi chi ne fa parte...vabbuò, come direbbe Capitan Fracassa). Chi ce lo ha nel cuore in ogni istante della sua vita è suo fratello, don Alessandro, che ogni giorno lotta per tenere insieme il Popolo di Dio nella bella Parrocchia di Sant'Antonio, a Montecatini Terme.

Anche quest'anno don Alessandro celebrerà la Santa Messa in suffragio di Aldo, venerdì 10 gennaio, alle ore 18.30, nella Chiesa Parrocchiale dell'Isolotto, a Firenze, il quartiere dove la famiglia Capanni ha abitato per lunghi anni.

Accanto alla foto di Aldo ne pubblichiamo un'altra che riproduce un lavoretto artigianale in

legno che egli teneva su un ripiano della sua ricchissima libreria. Un oggetto che sta molto a cuore a don Alessandro. *"So che mio fratello l'aveva molto cara, adesso la tengo io, accanto alla sua foto. Ogni....spesso! la guardo e sorrido...spero che siano gli stessi sorrisi che provocherà a voi, a lui tanto cari"*. La statuetta porta una dedica da

parte di una persona di nome Angelo. Dice:

x l'amigo Aldo esimio scrittore di "sporte".

Idioma di incerta paternità, forse spagnolo, ma "sporte" non è corretto. Magari qualcuno riconosce la statuetta e conosce l'autore...

Venerdì, alle 18.30, chiunque di noi dell'A.S.A.I. ovunque sia, si fermi un momento e rivolga un pensiero al nostro amico Aldo.